

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 704**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -  
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

**OGGETTO:** *Cosa intende fare la Giunta per aumentare la Sicurezza sul lavoro negli appalti che dipendono dalla Regione Piemonte e da SCR Piemonte S.p.A.?*

*Premesso che:*

- Sabato 18 ottobre purtroppo si è verificato l'ennesimo tragico incidente sul lavoro a Torino che è costato la vita a Andy Mwachoko, un operaio di 42 anni che stava lavorando all'interno del cantiere negli spazi di Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio. Lavorava per conto della ditta Cobar di Altamura, a cui sono affidati i lavori, e abitava in Puglia. Era papà di tre figli.
- L'uomo - secondo una prima ricostruzione - stava movimentando reti metalliche: all'improvviso, uno dei ganci che teneva il materiale si sarebbe staccato e il materiale avrebbe travolto l'operaio.
- In una nota diffusa alla stampa, la Cobar scrive: «nonostante Andy lavorasse con tutti i dispositivi previsti dalla sicurezza sul lavoro, questo non ha purtroppo evitato questa terribile sciagura. Dalle prime ricostruzioni, parrebbe che durante lo svolgimento di ordinarie procedure di lavoro si sia trovato accidentalmente sulla traiettoria di un supporto di un carico di materiali che ha improvvisamente ceduto, colpendolo direttamente».
- Andy Mwachoko, residente a Bitonto da anni, sabato si è messo al lavoro poco prima delle 8, dopo aver passato la notte in uno dei container accanto al parco del Valentino, destinati proprio a ospitare gli operai "distaccati" come lui.
- Si tratta della terza vittima sul lavoro nel giro di una poco più di un mese a Torino e provincia: lunedì 8 Yosif "Jimmy" Gamal, 69 anni, di origine egiziana e residente a Moncalieri, è caduto da un cestello posto a venti metri d'altezza mentre sostituiva il cartellone pubblicitario sulla facciata di un palazzo di cinque piani in via Genova 86/A, a Torino. Il 16 settembre ha perso la vita Davide Rao, 54 anni di San Maurizio Canavese: era dipendente dell'azienda AT srl, officina che si occupa di demolizioni e autosoccorso in via Meucci 148 (conosciuta anche con il nome "Gianni Correnti"): il 54enne è morto sul colpo dopo essere stato colpito dalla portiera del suo carro attrezzi e, una volta a terra, è stato schiacciato dalla ruota anteriore sinistra del mezzo.

*Considerato che:*

- Iniziati nel 2023, i lavori in corso a Torino Esposizioni, fanno parte di un progetto da 166 milioni di euro, finanziato con il Pnrr. Il cantiere dovrebbe terminare entro la fine del 2026.
- L'appalto è stato affidato da SCR Piemonte S.p.A., la centrale di committenza della Regione Piemonte interamente partecipata dalla Regione, che ai sensi della L.R. 19/2007 gestisce gli appalti per conto della Regione e di altre amministrazioni piemontesi - in questo caso, il Comune di Torino.
- Bruno Smania, Dirigente Direzione Opere Pubbliche di SCR Piemonte S.p.A., ha dichiarato: «Stiamo facendo delle verifiche, possiamo solo dire che si trattava di un'attività ordinaria».
- Non è la prima volta che in cantieri appaltati da SCR Piemonte si verificano incidenti mortali: Il 26 febbraio 2023 un operaio di 54 anni, Antonio Delmonte, perse la vita in un incidente nel cantiere del grattacielo che a Torino ospita la sede della Regione Piemonte. L'uomo precipitò da un'altezza di circa 4 metri mentre si accingeva a procedere a un intervento di smontaggio di una struttura.

*Sottolineato che:*

- Non risulta che SCR Piemonte e la Regione Piemonte abbiano adottato misure per garantire la sicurezza sul lavoro nella filiera degli appalti pubblici, in particolare per ciò che concerne il lavoro edile, che dipendono dalle stesse;
- È noto che la situazione dei controlli sia gravemente carente, a fronte anche della mancanza di ispettori e ispettrici. Lo Spresal è ampiamente sotto organico;
- È noto che le grandi opere pubbliche, e in particolare quelle del PNRR con la scadenza dei lavori fissata a metà 2026, pongano problemi relativi anche alla rapidità di esecuzione delle opere. Da questo punto di vista, anche a fronte dell'organizzazione "distaccata" del personale delle aziende aggiudicatrici degli appalti, è fondamentale non solo la verifica della formazione e del corretto utilizzo di tutti i dispositivi di sicurezza, ma anche il controllo delle ore e dei giorni consecutivi lavorati dalle maestranze. È dato acquisito, infatti, che spesso gli incidenti avvengano a seguito di turni troppo lunghi o per assenza di periodi di riposo, che diminuiscono la lucidità degli operatori;
- Che, ad oggi, non risulta esserci stato alcun confronto con le parti sociali in relazione alle condizioni di sicurezza di lavoratori e lavoratrici che operano all'interno di appalti regionali o gestiti dalla Regione tramite SCR.

*Ricordato che:*

- Solo qualche giorno fa, domenica 12 ottobre, la settantacinquesima Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro. Nell'occasione, l'Anmil, Associazione fra lavoratori mutilati e invalidi, aveva pubblicato le ultime statistiche. Nei primi sette mesi del 2025, crescono le morti bianche in Piemonte: sono 53, in media una ogni quattro giorni, contro le 46 dello stesso periodo dell'anno scorso.

- Nel 2024 ci sono stati 1.090 morti sul lavoro in Italia, con un aumento del 4,7% rispetto al 2023 (1.041 casi). I settori più colpiti sono le Costruzioni (156 decessi), il Trasporto e Magazzinaggio (111) e le Attività Manifatturiere (101).
- Nel 2024 le vittime sul lavoro in Piemonte sono state 74.
- Nei primi otto mesi del 2025, si sono registrate 681 morti sul lavoro in Italia, un numero leggermente superiore rispetto allo stesso periodo del 2024.

## ***INTERROGA***

### **Il Presidente della Giunta**

per sapere se si intenda adottare un protocollo o altro provvedimento volto a rafforzare, mediante il coinvolgimento delle parti sociali e degli enti preposti alla formazione e ai controlli, le condizioni di sicurezza sul lavoro negli appalti, e conseguenti subappalti, che dipendono dalla Regione Piemonte e da SCR Piemonte S.p.A.

**Torino, 20 ottobre 2025**

**Alice RAVINALE**